



I.I.S. Paolo
Boselli

TECNICO TURISTICO, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZI COMMERCIALI, LICEO ECONOMICO SOCIALE

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5° G SERALE

Istruzione degli Adulti

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

anno scolastico 2022-2023

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0010827 del 14/05/2024
IV (Entrata)

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12

TO2 – Via Sansovino, 150

TO3 – Via Luini, 123

tel. 011 538883

tel. 011 7393804

tel. 011 7394323

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GDPD 10179 del 21/03/2017 del GDPD

INDICE

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 – Profilo Professionale.....	4
2.2 – Quadro orario settimanale.....	5
3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.....	5
4 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7-11
4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità.....	7
4.2 – Composizione e storia della classe	7-11
4.3 – Indicazioni su strategie e metodi di inclusione.....	Error! Bookmark not defined.
4.4 – Metodologie e strategie didattiche	12
5 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	12
6 – ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1 – Attività di recupero e potenziamento.....	13
6.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti.....	14
6.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	15
6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	15
6.5 – Eventuali attività specifiche di orientamento	16-17-18
7. – ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	18
7.1 – Indicazioni per la seconda prova.....	18
7.2 – Simulazione delle prove scritte	19
7.3 – Simulazione colloquio	19
7.4 – Percorsi interdisciplinari.....	21
8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	21
8.1 – Schede informative sulle singole discipline.....	21-46
9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	47
9.1 – Criteri di attribuzione dei crediti	47
9.2 – Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova	47-48
9.3 – Svolgimento prove INVALSI.....	48
10. – ALLEGATI.....	49
11. FOGLIO FIRME	50

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto *Paolo Boselli*, edificato nel 1898 a Torino, in via Montecuccoli 12, vicino alla stazione di Porta Susa (zona centrale della città), e inizialmente adibito a scuola elementare, con il decreto Regio Decreto del 1907, diventerà sede di una Regia scuola femminile di commercio. L'Istituto, successivamente intitolato a Paolo Boselli (1838-1932), figura di rilievo nel panorama accademico e politico del tempo, si è posto da subito l'obiettivo di formare giovani con specifiche e aggiornate competenze nel settore economico e sociale. In seguito, dal 2002, sono stati istituiti anche corsi dedicati agli adulti (corsi serali), poi trasformati con il D.P.R. 263/2012 negli attuali corsi IDA (Istruzione degli adulti), attivati nella sede di via Montecuccoli (e denominata TO4). Nel tempo alla sede centrale (TO1) si sono aggiunte due succursali, ubicate rispettivamente in via Sansovino 150 (TO2) e in via Luini 123 (TO3), entrambe nella zona nord-ovest della città. Attualmente gli indirizzi di studio attivi sono quattro:

- Professionale servizi commerciali (presente in tutte le sedi)
- Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (presente in tutte le sedi)
- Tecnico-economico a indirizzo turistico (presente in tutte le sedi)
- Liceo economico-sociale (limitatamente alla sede TO2).

Gli obiettivi dell'azione didattico-educativa

L'azione didattico-educativa promossa dal nostro Istituto mira, mediante un'attenta programmazione di attività formative coerenti e innovative, che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, allo sviluppo delle otto competenze chiave europee (2018) e agli obiettivi formativi delineati nell'art.1, comma 7, della Legge 107/2015. Nel concreto, le attività didattiche e formative si pongono i seguenti obiettivi:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, civica, culturale e professionale
- favorire la creazione di profili professionali caratterizzati da un solido possesso di conoscenze, abilità e competenze e aderenti alle concrete esigenze e ai veloci cambiamenti del mondo del lavoro
- offrire esperienze formative e altamente professionalizzanti di carattere europeo nell'ambito dei progetti PON ed Erasmus Plus
- integrare e potenziare le competenze raggiunte con puntuali azioni di orientamento e proposte di percorsi post diploma congruenti il profilo in uscita
- certificare, in una prospettiva di aggiornamento continuo e di pratiche sperimentali, le competenze acquisite dagli alunni

- monitorare e valutare costantemente i risultati delle azioni intraprese per rafforzare l'identità e le specificità formative dell'Istituto
- consolidare le già importanti e fitte connessioni tra i curricula e l'offerta formativa della nostra Scuola e il contesto territoriale e socio-economico in cui essa opera.

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 – Profilo Professionale

L'istruzione professionale nei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti è ancora regolata dal D.P.R. n° 87 del 2010.

La figura dell'ambito dei servizi socio-sanitari acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psicologico e sociale.

In particolare il profilo professionale si caratterizza per le seguenti competenze:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- sapersi rapportare con gli enti pubblici e privati per orientare l'utenza verso strutture idonee
- intervenire nell'organizzazione amministrativa di aziende socio-sanitarie e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- affrontare problemi sulla non autosufficienza e disabilità
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

2.2 – Quadro orario settimanale

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66					2				
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE FISICA	66					2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		66					2			
FRANCESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	99(33)	99(33)				3(1)	3(1)			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GR.	66(33)					2(1)				
EDUCAZIONE MUSICALE		66(33)					2(1)			
METODOLOGIE OPERATIVE (C45)		99	66				3	2		
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			99	99	99			3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			99	132	99			3	4	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA			66	66	66			2	2	2
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE				66	66				2	2
TECNICO-PRATICO(COMPRESENZA)	66	66				2	2			

() Ore di compresenza

3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curricolo formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro

- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sotto forma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già *Drovetti*, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'Istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata. Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

4 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

Docente	Disciplina	Continuità	
		II per.	III per.
Livia Lantermo	Lingua e Letteratura Italiana	X	X
Livia Lantermo	Storia	X	X
Luigi Consalvo De Giorgi	Matematica	X	X
Marco Cavallo	Tecnica Amministrativa		X
Marcella Pittiu	Lingua Inglese		X
Maria Cristina Accornero	II lingua comunitaria: Francese	X	X
Giuseppe Carpinelli	Diritto e Legislazione Sociosanitaria		X
Alessandro Bianco	Psicologia Generale ed Applicata	X	X
Antonella Mucciolo	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	X	X

4.2 – Composizione e storia della classe

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non ammessi / Non scrutinati
						Senza giudizio sospeso	Con giudizio sospeso	
II periodo	-	7	25	25	10	15	-	10
III periodo	14	-	4	18	2			

- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5G serale (III periodo didattico Istruzione Degli Adulti) con orario preserale è formata, per la maggior parte dei casi, da studenti provenienti da una classe istituita lo scorso anno scolastico per l'avviamento e la sperimentazione proprio del quadro orario preserale. Lo scorso anno era una classe con studenti tutti provenienti da percorsi esterni al nostro istituto. Nel corso dell'anno scolastica è stata inserita una studentessa da altra classe dei corsi serali.

Molti di loro provengono infatti da un percorso nella Formazione Professionale Regionale o da altri indirizzi di studio superiore, due studentesse dai corsi diurni del nostro istituto.

Lo scorso anno si è dimostrato un gruppo di studenti cooperativo e coeso.

Quattro risultano i nuovi inserimenti nell'anno scolastico 2023-24: un passaggio dai corsi diurni ai corsi serali; una studentessa dei corsi serali che ha ripreso gli studi dopo una pausa; una studentessa proveniente da un'altra classe dei corsi serali che, per necessità, passa ai corsi preserali; un nuovo inserimento da percorso esterno all'istituto.

All'inizio dell'anno la classe era composta da **18 studenti**. Quindici **donne** e tre **uomini**, tutti maggiorenni.

Ad oggi tuttavia, gli studenti frequentanti risultano essere 16. Da questo momento ci si riferirà soltanto a questi studenti.

Una studentessa non ha di fatto frequentato le lezioni, in quanto non riusciva a conciliare lavoro e studio e tenderà di prepararsi come privatista. Per questo si è ritirata dalle lezioni.

Un'altra studentessa ha di fatto smesso di frequentare già negli ultimi mesi del I quadrimestre, non riuscendo a conciliare famiglia, lavoro e studio.

Da un punto di vista anagrafico si possono individuare **3 gruppi**.

20-21 anni	12
24-26 anni	2
39-49	2
Totale	16

- Il gruppo più numeroso è costituito da **giovanissimi** che al massimo hanno **21 anni**.
- Vi sono poi due gruppi minori, con due soli componenti, rispettivamente di **giovani** (tra i 24 ed i 26 anni) e di **adulti** (tra i 39 ed i 49anni).

Due sono le **studentesse non madrelingua italiana**.

Una è **madrelingua spagnola** (dominicana), l'altra **madrelingua rumena**.

Nella classe sono stati compilati cinque **PDP** in questo anno scolastico.

• **RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA CLASSE**

La maggior parte degli studenti provengono dalla medesima classe dello scorso anno scolastico, pertanto si conoscono e sono abituati a collaborare tra di loro. Quest'anno, con i nuovi inserimenti, la classe si è mantenuta piuttosto coesa, anche se sono evidenti alcuni micro-gruppi al suo interno. Gli studenti nel complesso hanno un buon rapporto anche con gli insegnanti.

Qualche difficoltà di adattamento alla vita scolastica, in alcuni momenti, si è verificata da parte degli studenti più giovani.

- **IMPEGNO DIMOSTRATO NELLE VARIE DISCIPLINE E NEI PROGETTI DI ISTITUTO**

L'impegno degli studenti è stato generalmente buono, si tratta di una classe con un rendimento globalmente sopra la media per i corsi serali di questo tipo. Tuttavia vi sono state significative differenze tra i componenti del gruppo classe a seconda dei momenti dell'anno e rispetto alle singole attività proposte.

L'impegno risulta maggiormente costante nelle persone più adulte, anche se sono fortemente penalizzate da incarichi lavorativi e familiari. Più discontinuo e faticoso risulta l'impegno nelle persone più giovani. Queste ultime scontano infatti difficoltà organizzative che si riflettono sul lavoro scolastico. Alcuni di questi giovani sono impegnati in attività lavorative. Non sempre riescono a conciliare adeguatamente attività lavorativa e studio. In alcuni momenti dell'anno alcuni componenti della classe hanno faticato a mantenere il ritmo per sottoporsi alle verifiche programmate. Anche la frequenza non è stata per tutti costante, soprattutto per motivi lavorativi, di salute o legati agli impegni familiari.

Comunque, la maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni ed alle attività predisposte dal C. di C. e dall'Istituto in questo anno scolastico. Alcuni docenti si ritengono particolarmente soddisfatti, nell'impegno e nei risultati ottenuti nella propria disciplina.

- **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Molti studenti di questo gruppo classe hanno frequentato le lezioni del biennio, negli anni scorsi, durante il periodo pandemico.

Si fa riferimento agli anni scolastici 2019-20; 2020-21; 2021-22.

Quindi sia che questi studenti fossero iscritti nel nostro Istituto, sia che frequentassero altri corsi (di Formazione Professionale o in altri Istituti Statali) per **due anni scolastici** abbondanti hanno usufruito di lezioni a distanza, mentre il Ministero ha previsto per loro promozioni facilitate a causa dei disagi scolastici che hanno subito.

Tutto ciò è risultato evidente, per alcuni di loro, nell'ultimo anno di corso. Hanno faticato ad essere presenti e a seguire con profitto le lezioni in classe per prepararsi all'Esame di Stato. Tuttavia sono una minoranza.

Tenendo conto dei precedenti aspetti, le competenze raggiunte sono diverse tra i componenti della classe.

Molto è dipeso dai prerequisiti di partenza e dalle effettive possibilità dei singoli studenti di dedicare tempo ed impegno allo studio.

Possiamo individuare tre gruppi principali di studenti in merito alle competenze raggiunte.

Un primo gruppo è costituito da **sette persone** con una adeguata preparazione in ingresso.

Ciò fa riferimento in parte alla preparazione disciplinare, ma ancor più ad un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti del processo di apprendimento intrapreso. Impegnativo, ma proprio per questo necessitante di organizzazione e puntualità del lavoro per portarlo a termine.

Queste persone hanno dimostrato la maturità necessaria per affrontare le attività, soprattutto quelle professionalizzanti in questo ambito lavorativo. Hanno dimostrato spirito di iniziativa e di guida, nei confronti dei compagni, durante i momenti di lavoro di gruppo. Hanno animato e partecipato attivamente alle discussioni in classe apportando spunti pertinenti e di arricchimento per tutto il gruppo classe coinvolto. Allo stesso tempo sono risultate persone disponibili alla collaborazione sia con i compagni sia con il corpo docente. Dimostrano di saper elaborare in modo personale le informazioni ed i metodi proposti in ambito didattico; hanno sviluppato un adeguato pensiero critico.

Un secondo gruppo è costituito da **cinque persone**.

Pur avendo buone potenzialità di base, ma un percorso precedente maggiormente discontinuo, ed mostrando interesse per l'attività didattica in determinate discipline, per motivi personali (difficoltà in determinati ambiti; problemi legati a impegni lavorativi e familiari; tempo limitato per studiare a disposizione; difficoltà organizzative) faticano a raggiungere il livello di competenze simile a quelli dei compagni del primo gruppo. L'impegno dà risultati positivi in alcune discipline, ma ciò non avviene in tutte le materie. Il processo maturativo delle competenze è evidente, ma più lento e discontinuo, perché legato o a più bassi livelli di competenze in entrata e solo in parte adeguatamente compensati, o ad un tempo a disposizione per lo studio estremamente ridotto, o ad interesse minore per alcuni ambiti disciplinari.

Un ultimo gruppo è costituito dai restanti studenti (**quattro persone**). Questo è il gruppo degli studenti più fragili. Si tratta di persone **molto giovani**.

Sicuramente la giovane età, unita all'esigenza di svolgere un'attività lavorativa, ostacola il raggiungimento di competenze significative in tutti gli ambiti disciplinari.

In questi studenti si nota uno sviluppo delle competenze diverso a seconda delle materie.

Il carico di studio risulta per loro effettivamente arduo da gestire, necessiterebbe di una disciplina personale ed un'organizzazione che sono ancora oggetto di apprendimento. In determinati ambiti disciplinari scontano deficit nelle competenze di ingresso che non sono riusciti interamente a compensare. Sono coloro che sono risultati maggiormente penalizzati dai precedenti lockdown e dalla didattica a distanza degli anni passati. Anche la motivazione a diplomarsi, risulta principalmente strumentale. Avvertono la necessità di ottenere un titolo di studio da spendere sul Mercato del Lavoro, ma non comprendono appieno la necessità di un impegno che trasformi le nozioni in competenze da spendere in maniera trasversale. Tale processo maturativo è ancora in corso.

Al termine di queste riflessioni si ricorda che alcuni studenti di questa classe provengono da percorsi scolastici, diciamo non lineari e complessi, e per questo motivo per loro è urgente poter uscire dal mondo "scolastico" per dedicarsi agli interessi ed alle necessità più urgenti che caratterizzano le loro vite.

- *RAPPORTI CON LE ATTIVITÀ LAVORATIVE*

Dieci studenti su sedici svolgono (o hanno svolto quest'anno) un'**attività lavorative** al di fuori dell'impegno scolastico.

Due persone godono di contratti lavorativi a tempo indeterminato.

Gli altri svolgono attività **con contratti a tempo determinato o saltuari**.

Solo **due** persone svolgono attività attinenti al percorso scolastico scelto (una è una O.S.S. che svolge anche attività in qualità di formatore; un'altra è Babysitter).

I restanti studenti lavoratori svolgono attività professionali, nei servizi (parrucchieri, ristorazione, settore finanziario), uno è un musicista.

Tre studenti sono impegnati anche in attività familiari. Una studentessa, durante l'anno scolastico, è stata occupata in incarichi di cura all'interno della propria famiglia di origine. **Una signora**, oltre al lavoro, si occupa anche della propria famiglia. Mentre un giovane uomo diventerà padre nel mese di maggio.

4.3 – Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Il Coordinatore del C. di C., soprattutto in occasione della stesura dei PDP, ha invitato il C. di C. a mettere in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conforme alle modalità indicate nel PTOF.

Il cardine di tutta la programmazione è stato quello di organizzare un'attività realmente fruibile da tutto il gruppo classe senza distinzioni, in modo tale che gli accorgimenti destinati ad un determinato gruppo di allievi potessero facilitare l'apprendimento di tutti gli studenti del gruppo classe.

A questo proposito il docente di Italiano e Storia ha prodotto il materiale utilizzato, come lo scorso anno, predisponendolo appositamente per gli studenti di questi tipi di corsi, avendone in mente le più frequenti difficoltà di fruizione. Tali materiali sono stati spesso corredati da schemi riassuntivi, mappe concettuali, ed attività finalizzate a far emergere le caratteristiche metacognitive dei metodi proposti.¹

Con la fine dell'emergenza pandemica è stato di nuovo possibile mettere a disposizione degli allievi le **ore di consulenza** che rappresentano un momento importante per colmare differenze di livello tra gli allievi. Inoltre, sono stati attivati **recuperi in itinere**, ripassi collettivi, un **approccio cooperativo** fra studenti anche attraverso mezzi digitali e piattaforme.

4.4 – Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

5 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate alcune modifiche che non riguardano solo il nome ma anche il numero di ore da portare a termine, che risulta così ricalcolato e ripartito:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti professionali
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa

¹ Il docente nell'anno scolastico 2023-24 ha preparato ed utilizzato delle dispense da lei prodotte basandosi sul libro di testo in adozione, su altri manuali per gli Istituti Professionali e su altri materiali da lei individuati. Questo è stato possibile grazie alla continuazione di un progetto ad hoc (**Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**)

integrata. Si offre, quindi, allo studente una modalità innovativa di apprendimento in grado di assicurare, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni, con il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente «in ambienti esterni», poiché conferisce importanza all'apprendimento «in situazione» e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. L'Istituto Boselli punta a offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici che consentano di sviluppare anche le competenze e le caratteristiche personali fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo, ovvero la capacità di comunicare, di risolvere problemi, di autonomia e flessibilità, di lavorare in gruppo e di esprimere spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, *attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd. PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 55 del 22/03/2024 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”*

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 – Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze/mancate valutazioni del I quadrimestre
Tutte le discipline	Ore di consulenza	Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione.	Tutti gli allievi che lo richiedono
Psicologia /Italiano		Esercitazioni scritte per affrontare le prove scritte dell'Esame di Stato. ITALIANO: utilizzo delle prove ministeriali degli anni scorsi.	Tutti gli studenti senza obbligo di frequenza

6.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

Per l'insegnamento dell'Educazione civica si è proposto un ciclo di interventi su alcuni temi attuali di particolare rilevanza e meritevoli di approfondimento e riflessione critica. Si è partiti, dunque, da spunti concreti per offrire alle allieve e agli allievi la possibilità di comprendere e interpretare con strumenti adeguati aspetti complessi del nostro presente, di sviluppare capacità di analisi, di pensiero autonomo e critico, confronto, disposizione al dialogo, organizzazione trasversale delle conoscenze, abilità argomentative e le competenze in chiave europea, in particolare quella digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, quella sociale e civica in materia di cittadinanza e quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le attività previste durante l'anno scolastico 2023-24 sono state tre, della durata di circa 11 ore ciascuna, per un totale annuo di 33 ore (L. 92/2019 e DM n. 35 del 2020). Il percorso è stato incentrato, come esplicitato, intorno ad alcuni argomenti specifici ma sempre aperti alla trasversalità, secondo un preciso schema didattico-metodologico-organizzativo:

- presentazione di un argomento di carattere civico e socio-culturale
- materiali di natura espositivo-argomentativa, presentati in modo chiaro ed efficace e volti a stimolare ricerche e riflessioni personali e di gruppo
- indicazioni sulle finalità dell'attività
- metodologie attive, modalità e tempi di organizzazione e di esecuzione del lavoro
- ruolo attivo dei docenti di classe
- tipologia e allestimento del compito assegnato
- restituzione
- autovalutazione e valutazione.

Gli argomenti per le attività di Educazione civica svolti sono i seguenti:

- Le guerre nel mondo contemporaneo. Focus sul conflitto arabo-israeliano
- Tra memoria storica e ricordo civile. Celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio) e del Giorno del Ricordo (10 febbraio)
- Ambiente e sostenibilità.

I materiali offerti alla classe, preparati dai docenti della commissione di Ed. civica, sono stati di natura eminentemente informativa e con uno sviluppo logico-argomentativo volto a rappresentare la complessità della questione presentata e a suggerire alcuni spunti di riflessione e una prima formazione

del punto di vista personale. Ai testi sono state affiancate alcune proposte di lavoro per la consegna, legate ai tre nuclei di cittadinanza individuati dal MIM (Costituzione – Ambiente e sostenibilità – Cittadinanza digitale). Inoltre, in taluni casi, per un apprendimento situato, di ampia trasversalità e di orientamento formativo (v. sezione 6.5), le attività sono state arricchite da uscite didattiche, visite di musei e di mostre tematiche, luoghi urbani significativi, visioni di film e partecipazione a eventi pertinenti con i contenuti trattati e idonei a rafforzare la responsabilità civica.

Sono state adottate strategie metodologiche attive, quali il *brain storming*, il *debate*, il *cooperative learning*, la *peer education*, la didattica situata e quella orientativa.

6.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Uscite didattiche legate a tematiche civici e ad approfondimenti didattici, formativi e orientativi:**
 - Visione del film *Io Capitano*, presso il cinema Romano di Torino (20/09/2023)
 - Visione del film *C'è ancora domani*, presso il cinema Ideal Cityplex di Torino (30/11/2023)
 - Mostra fotografica *L'economia circolare*, di L. Locatelli, presso le Gallerie d'Italia, Torino (5Gs: 14/2/24)
 - Mostra fotografica *La grande saggezza*, di C. Mittermeier (con la collaborazione del National Geographic), presso le Gallerie d'Italia, Torino (18/4/24)
 - Visione del film *La quercia e i suoi abitanti* (titolo orig. *Heart of Oak*), di L. Charbonnier e M. Seydoux (Francia 2022), presso il cinema Centrale Arthouse, Torino (2/5/2024)
 - Visita del Museo diffuso della Resistenza e percorso urbano sulle Pietre d'inciampo (10/5/24)

6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, come esplicitato nel capitolo introduttivo, si colloca già in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie pratiche lavorative e storie familiari. La formazione scolastica, dunque, non può prescindere dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e multiforme, vivono quotidianamente e nel concreto della propria esistenza e va necessariamente inserita all'interno di un percorso più ampio, nel quale le attività extracurricolari sono in gran parte rappresentate e svolte autonomamente dagli stessi allievi. Il percorso proposto dal nostro Corso serale, infatti, tende a valorizzare il vissuto personale, spesso complesso, degli studenti, già portatori, come evidenziato, di importanti vicende esperienziali professionali, di studio, umane e relazionali e a favorirne l'incontro con gli elementi più vivi e profondi dell'offerta formativa e con il più autentico senso di comunità scolastica: il rapporto con un mondo diverso dal consueto, il confronto

con idee e modalità di pensiero differenti, lo stimolo al confronto, all'osservazione e all'analisi critica della realtà e all'inclusione. Tali sono, infatti, per i nostri allievi gli aspetti più significativi dell'Istruzione degli adulti, poiché, più di eventuali attività extracurricolari – cui spesso i nostri alunni non possono partecipare per numerose ragioni, lavorative, familiari e anche economiche, e che, quindi, creerebbero inevitabilmente situazioni di disparità ed esclusione –, sono quelli che concorrono precipuamente alla formazione culturale e civica e costituiscono un valido strumento per giungere a una maggiore consapevolezza della propria identità, alimentare l'autostima, coltivare ambizioni, conquistare nuovi spazi di autonomia, rifondare il proprio ruolo nella società e rinsaldare i legami, talora interrotti o travagliati, col mondo esterno.

6.5 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Sulla base delle linee guida del Decreto ministeriale 328/2022 e delle risorse offerte dalla piattaforma digitale Unica – La scuola per tutti, l'Istituto ha elaborato e realizzato diverse attività didattiche di natura orientativa, tese a sviluppare e a potenziare nelle studentesse e negli studenti forme compiute di autoconsapevolezza, di riflessioni mature su sé stesso, sulle relazioni con gli altri, sulle proprie esperienze scolastiche e sulle proprie attitudini e prospettive professionali, nonché sulla valorizzazione della propria storia individuale. I percorsi proposti, inoltre, sono stati caratterizzati dal dialogo continuo fra tutte le figure coinvolte nel complesso processo formativo del discente (scuola, famiglie, territorio) e dall'intento di costruire e rafforzare una solida rete sociale, economica e civica e di ampliare il concetto di comunità educante che opera, in un proficuo rapporto di collaborazione e nell'interesse dell'intera collettività.

Il C. di classe, coerentemente con il dettato normativo e le indicazioni della DS, ha attivato alcuni moduli, curriculari di orientamento formativo (DM cit., All. 1, punto 7.1), con interventi, anche in modalità laboratoriale, svolti dai docenti della classe ma soprattutto da esperti esterni su diversi aspetti legati all'orientamento e al mondo del lavoro: nuove professioni, opportunità formative (Università, specializzazioni post diploma, ITS Academy), offerte del mercato, sia nel contesto locale e nazionale, sia in quello europeo e internazionale, corretto allestimento del CV, tecniche di presentazione e strategie per affrontare adeguatamente un colloquio di lavoro, ricerca mirata sul web, sviluppo di particolari competenze. Il percorso formativo, infine, in relazione allo sviluppo di alcune competenze europee (in particolare la competenza digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, quella sociale e civica in materia di cittadinanza, quella imprenditoriale e quella competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), si è intersecato con le attività, ideate secondo metodologie laboratoriali e aperte alla prospettiva trasversale e orientativa, di Ed. civica (v. sezione) e dell'ampliamento dell'offerta formativa ed è stato costantemente legato alle concrete esperienze lavorative e relazionali e alla storia personale delle nostre allieve e dei nostri allievi (v. sezione PCTO).

Ai moduli di didattica orientativa, ai progetti di Ed. civica e alla valorizzazione del profilo formativo e professionale delle studentesse e degli studenti, si è affiancata l'azione del docente tutor che, in seguito a un'adeguata formazione, come previsto dall'allegato 1, punto 11.1, del già citato DM 328/23, ha incontrato i gruppi di studenti assegnatigli «in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi (DM cit., All. 1, punto 8.3)». In tali incontri, il docente tutor ha svolto in orario extracurricolare e in presenza le seguenti attività (tracciate sinteticamente nella piattaforma mediante la modalità del calendario):

- colloquio preliminare, in seguito alla lettura e all'analisi dei dati relativi al percorso scolastico (già registrati nell'E-Portfolio), con le alunne e gli alunni, per conoscerne meglio la storia personale e formativa, le competenze, i talenti e le aspirazioni
- illustrazione della piattaforma digitale Unica e invito a esplorarne le diverse sezioni, in particolare quella dedicata all'Orientamento, in cui sono raccolte puntuali informazioni sull'istruzione terziaria e utili dati statistici su istruzione e lavoro
- ausilio nella personalizzazione del percorso di studi, attraverso l'inserimento di ulteriori attività formative, acquisizione di qualifiche professionalizzanti, di certificazioni informatiche e linguistiche o di altro genere e di esperienze documentate nel terzo settore, in modo che l'E-Portfolio registri «lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale» (DM cit., All.1, punto 8.3) e si configuri un fondamentale strumento per riflettere criticamente su sé stessi e sulle proprie scelte
- confronto e sostegno per la selezione del “capolavoro” che, frutto di un processo critico di valutazione e autovalutazione, esprima al meglio il senso e le prospettive del percorso che l'allieva/-o ha fin qui svolto, in stretta correlazione con la crescita culturale, relazionale e civica personale, i progressi raggiunti, l'acquisizione delle competenze in chiave europea, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, la capacità di apprendimento permanente e di orientamento lungo l'intero arco della vita e la disposizione all'adattabilità alla complessa e mutevole realtà lavorativa e sociale e alle scelte autonome e coscienti.

Il docente Tutor della classe 5°G serale: Prof. Pasquale Musso.

Il docente di Italiano e Storia, nonché coordinatore di classe, ha preparato del materiale da consultare inerente all'**Orientamento in uscita**. Ha creato pertanto dei settori dedicati con informazioni su Google Suite, Classroom, che sono stati oggetto di spiegazione in classe. L'iniziativa è nata in quanto tale docente ha avuto l'incarico di Tutor Orientatore in altre due classi dell'Istituto: 5°L e 3°G serale.

In particolare per questa classe, **lo scorso anno scolastico**, aveva già svolto delle attività di Orientamento. Aveva invitato gli studenti del II Periodo Didattico a partecipare alle giornate di Orientamento dell'Università di Torino (dal 13 al 17 febbraio 2023) in base alle richieste dagli studenti. Quest'anno ha ripreso l'invito per le giornate di febbraio 2024. Inoltre aveva parlato dell'orientamento post-diploma non universitario (i corsi post-diploma, il servizio civile ed altre opportunità – collegamenti ai siti dedicati della Regione Piemonte). Quest'anno ha ripreso l'invito a partecipare ai Bandi del Servizio Civile. Sempre lo scorso anno aveva organizzato un incontro, il 29 marzo 2023, tra gli studenti interessati a proseguire gli studi in ambito universitario e una ex-studentessa, dello stesso indirizzo di studio serale, che dopo il diploma ha frequentato i primi due anni del percorso universitario. Si è trattato di un **“Passaggio di consegna: frequentare l'università”**. La studentessa ha spiegato come funziona realmente il mondo universitario ed ha risposto alle domande degli studenti in un incontro di 2 ore.

Nell'anno scolastico 2023-24, il coordinatore ha discusso degli argomenti delle nuove attività di Orientamento nelle proprie ore di lezione ed ha messo a disposizione, anche per la classe 5°G., il materiale sull'Orientamento (organizzato per le classi in cui orientatore). Si tratta di una sezione specifica sull'Orientamento su Classroom. In questa sezione sono presenti informazioni sulla Piattaforma Unica (come accedervi, le attività da svolgere); sull'orientamento di UniTo (Università di Torino); sul Servizio Civile; link a Informagiovani del Comune di Torino; sono presenti i materiali utilizzati nell'Incontro con il Servizio Per l'Impiego di Torino ed altri sul collocamento mirato.

Inoltre è stato organizzato un incontro di due ore (insieme alla classe 5°L) con due ex-studentesse dello scorso anno, già diplomate che hanno spiegato ai maturandi di quest'anno come prepararsi ad affrontare serenamente l'Esame di Stato (**“Passaggio di Consegna – strategie per prepararsi all'esame”**)

- Incontro con l'Agenzia Piemonte lavoro – Centro per l'impiego di Torino nord 17/04/2024, ore 18-20.30

7. – ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

7.1 – Indicazioni per la seconda prova

La seconda prova scritta, così come indicato all'art. 20 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 ha come oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Con specifico riferimento al comma 8, art. 20 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 che tratta l'istruzione professionale nei percorsi di secondo livello in quanto regolata dal previgente ordinamento, *la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da*

una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018.

Per l'Istituto Professionale Settore Servizi ad indirizzo Servizi Socio-Sanitari il D.M. n° 10 del 26 gennaio 2024 ha assegnato come materia oggetto della seconda prova scritta Tecniche professionali dei Servizi Commerciali.

7.2 – Simulazione delle prove scritte

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data
5	Simulazione prima prova scritta	Italiano <i>Plico Ministeriale sessione ordinaria 2023</i>	04/04/2024
5	Simulazione seconda prova scritta	Psicologia generale ed applicata	09/04/2024
5	Simulazione prima prova scritta	Italiano <i>Plico Ministeriale sessione ordinaria 2022</i>	09/05/2024
5	Simulazione seconda prova scritta	Psicologia generale ed applicata	21/05/2024

7.3 – Simulazione colloquio

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data
2	Simulazione colloquio	Italiano Storia Inglese Matematica Diritto e legislazione sociosanitaria Igiene e cultura medica Psicologia generale ed applicata	29/05/2024

7.4 – Percorsi interdisciplinari

La ricerca della interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l'azione dei docenti attraverso l'individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo sulla tematica. Nell'ultima fase dell'anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell'Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto. In particolare, i docenti delle discipline **Italiano e Storia/ Igiene e Cultura Medica/** hanno indirizzato la loro azione verso un potenziamento dell'aspetto interdisciplinare al fine di abituare gli allievi a questa modalità.

Hanno pertanto iniziato a far riflettere gli studenti sui possibili collegamenti, motivati, con argomenti approfonditi durante l'attività in altre materie, rispetto ai temi trattati durante le interrogazioni orali in una determinata disciplina. Si sono così delineati dei percorsi interdisciplinari di cui forniamo qualche esemplificazione nella tabella sottostante.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI
Interrogazione orale in Italiano, Storia, Igiene, A partire dall'argomento oggetto dell'interrogazione, al termine, individuare collegamenti con le altre discipline oggetto del colloquio orale dell'Esame di Stato	Italiano	Al termine dell'interrogazione, analizzare la vita degli autori oggetto di approfondimento, i contenuti delle opere su cui ci si è soffermati ed individuare quali sono i possibili collegamenti, innanzi tutto con i temi storici approfonditi, e poi con le altre discipline d'esame.
	Storia	Dopo aver discusso l'argomento oggetto dell'interrogazione verificare se vi sono collegamenti con gli autori letterari studiati e poi con le altre discipline.
	Tecnica Amministrativa	In itinere, spunti su possibili collegamenti con le discipline coinvolte nell'Esame di Stato
	Igiene e cultura medico sanitaria	In itinere, spunti su possibili collegamenti con le discipline coinvolte nell'Esame di Stato
	Matematica	In itinere, spunti su possibili collegamenti con le altre discipline coinvolte nell'esame di Stato

8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 – Schede informative sulle singole discipline

1. DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana	DOCENTE: Livia Lantermo
<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>Premessa Facendo riferimento alle Linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 (vecchio ordinamento) si riportano i principali risultati di apprendimento previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <p>A questo proposito si segnala come gli studenti dei corsi serali (o perché hanno interrotto gli studi diversi anni prima, o perché provengono da corsi di studi molto diversificati e da insuccessi scolastici, o perché in quanto stranieri, non risultano madrelingua italiani) necessitano di lezioni che permettano loro di appropriarsi o ri-appropriarsi delle regole di base della scrittura e soprattutto della capacità di decodificare i testi scritti.</p> <p>Pertanto, le attività linguistiche si sono concentrate sulle strategie di decodifica dei testi e di comprensione degli stessi. Questo come prerequisito per poter utilizzare informazioni che siano poi utilizzate nella stesura di quanto proposto dalle linee guide citate.</p> <p>Inoltre, si sono svolte lezioni guidate sullo svolgimento della I prova scritta dell'esame di Stato. Pertanto, le competenze sviluppate in questo anno scolastico sono state le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della complessità e difficoltà di decodifica di un testo scritto (modello il testo ARGOMENTATIVO, testo LETTERARIO) ed utilizzo di strategie per giungere alla comprensione. - Stesura di un testo di tipo Formale in due fasi (1. produzione libera del contenuto, 2. Creazione di una "forma" accettabile ai fini comunicativi). - Svolgimento della I prova scritta dell'esame di Stato sapendo scegliere tra le tipologie proposte (A, B, C) - Ricerca sulla rete di informazioni utili, a vari livelli di approfondimento. - Utilizzo delle corrette Tecniche di esposizione orale di un contenuto ad un gruppo di persone. - Consapevolezza che la chiarezza espositiva è una responsabilità in capo all'emittente del messaggio. 	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>UDA - III.1.1- Competenze linguistico testuali: tecniche di organizzazione di un testo di ordine generale e di analisi ed interpretazione di testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. (LINGUA ITALIANA - linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012) <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi di diversi tipi di testi (articoli di giornale, brani tratti da saggi, testi letterari) <p>UDA-III.2.1 -PARTE PRIMA - Competenze linguistico testuali: redazione di testi informativo-argomentativi. Tecnologie dell'informazione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale (LINGUA ITALIANA) ➤ IL TESTO ARGOMENTATIVO ➤ LETTURA DI UN LIBRO/ARTICOLO/FILM NEL CORSO DELL'A.S. ed esposizione al gruppo classe. (linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012) <p>UDA-III.2.1 -PARTE SECONDA - Competenze linguistico testuali: redazione di testi informativo-argomentativi. Tecnologie dell'informazione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale (LINGUA 	

ITALIANA)

- **II PLICO MINISTERIALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA, Tipologie A, B, C.**
- **LETTURA DI UN LIBRO/ARTICOLO/FILM NEL CORSO DELL'A.S. ed esposizione al gruppo classe. (linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

STORIA DELLA LETTERATURA

UDA-III.1.3- Naturalismo e Verismo

Sostituzione con l'inizio del Simbolismo italiano: G. Pascoli

- ***l'inizio del Simbolismo italiano: GIOVANNI PASCOLI***

La vita e le opere – analisi di 4 liriche (Lavandare, X agosto, Temporale, Il gelsomino notturno) accenno al discorso politico “La grande proletaria si è mossa”. Elementi di poetica dell'autore.

- **Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

UDA-III.1.4 - Il primo Novecento ed il Decadentismo. Il contesto storico culturale. Gli Autori: G. D'Annunzio

- ***Il Decadentismo di GABRIELE D'ANNUNZIO***

La vita e le opere. Soffermti su 3 opere – Il piacere (ed i romanzi dell'estetismo decadente europeo), Le laudi (La pioggia del pineto), il Notturmo.

- **Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici**
- **Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

UDA III.2.2 La prosa del primo novecento. Il contesto storico-culturale, gli autori e le opere: Pirandello, Svevo la prosa del primo novecento.

PARTE PRIMA

- *Sostituzione con un modulo su **SIBILLA ALERAMO.***

- ***Sibilla Aleramo ed il romanzo Una donna***

La vita e le opere. Analisi del romanzo Una donna (analisi del brano della decisione di abbandonare marito e figlio); posizioni della critica letteraria sull'ingresso delle donne nella produzione letteraria (prof. Latella

Tale modifica è stata dettata dalla necessità di presentare una scrittrice donna la cui vita, ed opera, è legata a temi quali l'emancipazione femminile e la violenza sulle donne tuttora, tuttora oggetto di discussione.

Pertanto, ci si è soffermati sulla vita dell'autrice e sull'opera citata.

PARTE SECONDA

- ***ITALO SVEVO***

- ***Accenni ad Italo Svevo, l'autore del romanzo La coscienza di Zeno***

La vita e le opere (Trieste all'epoca di Aron Hector Schmitz, il significato dello pseudonimo Italo Svevo). Perché Svevo è importante nella storia della letteratura. Breve accenno ai romanzi Una vita e Senilità. Il concetto dell'inetto. La coscienza di Zeno. La trama e la struttura del romanzo. Svevo e la psicanalisi. Analisi e commento de la prefazione.

- **Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici**
- **Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

➤ **Dal 15 maggio al 7 giugno 2023**

Sostituzione con un modulo su **BEPPE FENOGLIO**

ACCENNI a quello che doveva essere l'ultimo argomento di Letteratura

Beppe Fenoglio scrittore e partigiano. La vita e le opere ed il romanzo: Il partigiano Johnny

Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici

- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (**LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012**)
- **Discussione in classe di argomenti di attualità** (es. Femminicidio Giulia Cecchettin/**attività di Ed. Civica**)

UDA III.2. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. In preparazione all'esame di Stato (**Lingua Italiana - linee guida secondo biennio – secondo biennio -5° anno- 2012**)

- **Attività interdisciplinare.** In preparazione al colloquio orale dell'esame di Stato, attività di esposizione orale.

Nell'arco di tutto l'anno scolastico, ma soprattutto nei mesi di maggio-giugno 2024.

ABILITA'

Due le principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Redazione di un testo scritto seguendo le regole date e svolgimento della I prova scritta dell'esame di Stato.
2. Esposizione orale, seguendo un modello proposto.

METODOLOGIE

Lezioni guidate da parte del docente, con utilizzo di modelli. Modelli di testo. Modelli di comportamento del docente stesso per le esposizioni orali.

Correzione del linguaggio in itinere (richiesta: utilizzo del linguaggio sorvegliato standard, termini del linguaggio settoriale)

Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali. Esplicitazione del significato metacognitivo delle strategie proposte.

I testi utilizzati nella maggior parte dei casi sono stati progettati/redatti o adatti dal docente, grazie ad un progetto appositamente presentato nel 2019 e poi aggiornati*.

Tali testi o materiali, caricati su Classroom, utilizzano una pluralità di linguaggi per facilitare la comprensione a vari livelli (immagini – mappe concettuali– cartine geografiche – schemi- video)

***Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE per la correzione delle due simulazioni della I prova scritta.

Per gli altri scritti si è comunque utilizzato dei criteri riguardanti le voci della griglia ministeriale.

Nel caso delle interrogazioni orali si valutato:

la comprensione critica dei contenuti;

l'abilità di rielaborazione personale;

l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'argomento trattato e formalmente corretto;

la competenza nel gestire un'esposizione orale (struttura di un discorso informativo-argomentativo)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

LETTERATURA

Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019

Dispense prodotte dal docente, adattando contenuti tratti dal testo in adozione per tutte le 5 ° classi dei corsi serali (M. Sambugar, G. Salà, *LM Letteratura Modulare, vol.2*, La Nuova Italia, 2008) dell'Istituto Boselli (decisione del Dipartimento di Italiano e Storia) e/o integrandoli con altri manuali di Letteratura analoghi per la classe 5° (Claudio Giunta, *Cuori intelligenti, mille anni di letteratura, Vol.3, dal secondo Ottocento a oggi*, Edizione Verde, Garzanti Scuola, 2016). Più le versioni originali da cui sono tratti i brani dei romanzi selezionati.

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti quali tabelle riassuntive dei concetti, Fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

PRODUZIONE SCRITTA

Tutte le prove scritte sono state prodotte o riadattate dal docente, nella prima parte dell'anno scolastico. Sono stati presentati in un secondo momento i documenti di esercitazione alla Prima prova scritta dell'esame di Stato.

I temi di discussione o analisi sono stati scelti dall'attualità - Tipologia B

- Tipologia A e Tipologia C (esame di Stato)

Le **simulazioni della I prova scritta** hanno fatto riferimento alle prove ministeriali, sessione ordinaria 2023 e 2022.

2. DISCIPLINA: Storia	DOCENTE: Livia Lantermo
<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>Premessa Facendo riferimento alle linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 (vecchio ordinamento) riportano i principali risultati di apprendimento previsti.</p> <ul style="list-style-type: none">– Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.– Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>Gli studenti dei corsi serali si caratterizzano per un <i>percorso scolastico altamente discontinuo</i> che penalizza particolarmente l'insegnamento e l'apprendimento di questa disciplina. Il docente opera all'interno di un gruppo classe altamente disomogeneo e deve trovare una base comune da cui partire per sviluppare le competenze previste in uscita. Tuttavia, l'utenza di questi corsi richiede di comprendere "i fatti storici" di cui si è sentito parlare, ma le competenze in entrata sono tali per cui all'interno di tali fatti non ci si sa orienta minimamente. Tali studenti necessitano di una presentazione in due fasi. Prima richiedono una spiegazione basilare dei fatti, omogenea per tutto il gruppo classe. Solo dopo, è possibile analizzare e "comprenderne il senso e la portata di tali fatti da un punto di vista storico". Mancano infatti delle nozioni di base oltre a quelle di tipo metodologico. La mancanza delle nozioni di base impedisce i ragionamenti logici ulteriori, se pur guidati. Pertanto la presentazione e spiegazione degli argomenti è significativamente rallentata. Tuttavia la partecipazione attiva degli studenti è invece un punto di forza del gruppo classe. Diversi di loro vogliono colmare le proprie lacune rispetto alle conoscenze storiche.</p> <p>Pertanto, la competenza sviluppata in questo come nello scorso anno scolastico è stata la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- orientarsi nei principali periodi analizzati e comprendere il significato storico dell'Età contemporanea.	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>UDA -III: 0</p> <p>➤ Ripresa degli avvenimenti più rilevanti a partire dal Settecento/Ottocento, per creare una base di conoscenze comuni necessarie per lo studio della Storia del Novecento.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le rivoluzioni industriali (la I, la II, la III, e la proposta della IV)2. L'unificazione italiana3. L'età dell'Imperialismo e della colonizzazione.<ul style="list-style-type: none">• UDA-II.2.2 UDA-II.2.3 UDA-II.2.4UDA- Materiali forniti dal docente <p>UDA III.1.2 parte prima</p> <ul style="list-style-type: none">• Il primo conflitto mondiale sul libro di testo, da pagina 32 a pag.54 e/o Materiali forniti dal docente. <p>UDA- III.1.2 parte seconda</p> <ul style="list-style-type: none">• RACCORDO n.1 La Rivoluzione russa e lo Stalinismo nell'URSS – Materiali forniti dal docente.<ol style="list-style-type: none">1. La prima (1905), la seconda (febbraio 1917) e la terza rivoluzione russa (ottobre 1917)2. La Russia dopo la rivoluzione bolscevica, la guerra civile e lo Stalinismo <p>UDA- III.2. MODIFICATA</p> <ul style="list-style-type: none">• RACCORDO n. 2 I principali avvenimenti tra le due guerre mondiali - Materiali forniti dal docente.<ol style="list-style-type: none">1. Il dopoguerra in Europa. La nuova mappa geopolitica. La grave crisi della ricostruzione e le sue conseguenze (biennio rosso e avvento dei regimi autoritari).2. Il Fascismo in Italia. Aspetti principali.3. Accenni al governo di Hitler in Germania.	

4. Gli anni “ruggenti americani”, la crisi di sovrapproduzione ed il crollo di Wall Street nel 1929.
5. L'elezione di F. D. Roosevelt e il New Deal e le misure di Social Security.

UDA- III.2.1 parte prima

Raccordo n.3 - **Il secondo conflitto mondiale, nelle sue fasi essenziali.** Materiali forniti dal docente.

1. I due schieramenti principali (l'ASSE e gli ALLEATI)
2. La politica espansionistica di A. Hitler dal 1933.
3. L'inizio della guerra nel 1939.
4. La prima fase della guerra dal 1939 – 1941. I successi dell'avanzata tedesca. L'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra; l'ingresso dell'Italia e la sua partecipazione al conflitto. La situazione in Europa ed in Asia (invasione tedesca dell'URSS e Pearl Hourbur)
5. La seconda fase del conflitto. 1942- Le prime vittorie degli Alleati (in Africa, nel Pacifico, a Stalingrado). Il dramma degli ebrei. Il 1943 in Italia (sbarco degli Alleati in Sud Italia; destituzione di Mussolini; il Governo Badoglio e l'8 settembre 1943; l'Italia divisa in due; le lotte partigiane;
6. Il termine del conflitto. 1944 Lo sbarco Alleato in Normandia, le rappresaglie nazifasciste e la guerra partigiana. L'avanzata lenta degli Alleati in Italia. La fine del conflitto in Europa ed il termine in Asia.
7. Operazione Micemeat (puntata Passato e presente – Rai)

➤ **Dal 15 maggio all'7 giugno 2024**

UDA- III.2.1 parte seconda e terza

ACCENNI A

- Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo

UDA – III. 3 Discussione e commento di alcuni avvenimenti contemporanei /Educazione Civica (I conflitti attuali; la situazione delle donne in Italia e nel mondo; Il giorno della Memoria e del Ricordo)

ABILITA'

Le principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato
3. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

Linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 (vecchio ordinamento)

METODOLOGIE

Lezioni guidate da parte del docente e discussioni guidate nel gruppo classe. Collegamenti con altre conoscenze approfondite negli altri ambiti disciplinari.

Correzione del linguaggio utilizzato in itinere (richiesta: utilizzo del linguaggio sorvegliato standard e dei termini del linguaggio settoriale).

Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali. Esplicitazione del significato metacognitivo delle strategie proposte.

I testi utilizzati nella maggior parte dei casi sono stati progettati/redatti o adatti dal docente, grazie ad un progetto appositamente presentato nel 2019* e poi aggiornato.

Tali testi o materiali, caricati su Classroom, utilizzano una pluralità di linguaggi per facilitare la comprensione a vari livelli (immagini – mappe concettuali– cartine geografiche – schemi- video)

***Progetto: Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO ESTORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel caso delle interrogazioni orali si è valutato:

- la memorizzazione delle nozioni principali;
- la comprensione critica dei contenuti;
- l'abilità di rielaborazione personale;
- l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'argomento trattato e formalmente corretto;
- competenza nel gestire un'esposizione orale (capacità di strutturare un discorso espositivo argomentativo)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo adottato in sede dipartimentale: Paolucci Silvio, *Nostra Storia, Il Nostro Presente (La) 3ed. - Vol. 3 (Ldm) - 3ed. Di Storia In Tasca Rossa. Il Novecento E Oggi*, Zanichelli editore

Lo si è utilizzato solo per l'UDA sulla **I guerra mondiale**. Gli studenti più in difficoltà hanno utilizzato le dispense del docente.

Progetto: Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019 Tutti i materiali sono stati redatti o adattati dal docente per esigenze didattiche.

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti (potenziate durante il periodo delle video-lezioni a distanza) quali tabelle riassuntive dei concetti, Fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

3. DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	DOCENTE: PROF. ALESSANDRO BIANCO
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">a) riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;b) cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;c) essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;d) sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;e) svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;f) contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;g) applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;h) intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. <p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">a) facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguatib) utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturalec) realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vitad) collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informalie) gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territoriof) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanenteg) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Psicologia Generale ed Applicata" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del Docente in</p>	

relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Nel complesso, sono stati trattati i seguenti contenuti:

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari;
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico;
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziali;
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro;
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

Nello specifico, i contenuti trattati sono stati articolati nelle seguenti UDA:

	I QUADRIMESTRE
UDA1	Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario
UDA2	Metodi di analisi e di ricerca psicologica
UDA3	La professionalità dell'operatore sociosanitario
UDA4	L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori
	II QUADRIMESTRE
UDA5	L'intervento sugli anziani
UDA6	L'intervento sui soggetti diversamente abili
UDA7	L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti
UDA8	Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo
UDA9	L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro

Dal **15 maggio al 7 giugno** verranno affrontate nuovamente la UDA 1 e la UDA 2, al fine di favorire una rielaborazione degli argomenti affrontati nell'anno, rivisitati in chiave teorica e sperimentale.

ABILITA':

- Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche;
- Interagire con le diverse tipologie d'utenza;
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento (P.I.I.);
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati per le diverse tipologie di utenza;
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro;
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Costruzione di mappe concettuali
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Aula
- Laboratorio informatico
- Aula Lim
- Libro di testo

<p>Video Mappe concettuali Appunti Spiegazione Esercitazioni pratiche Lavori di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE Sono state effettuate 5 valutazioni per quadrimestre. Le verifiche sono state costituite da: - Interrogazioni orali individuali; - Prove scritte con struttura simile alla prova dell'Esame di stato. Le verifiche hanno riguardato ogni singola UDA e sono state valutate usando le griglie di valutazione ministeriali.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI É in adozione il seguente testo: E. Clemente, A. Como, R. Danieli, <i>La comprensione e l'esperienza</i>, Corso per il quinto anno, Pearson-Paravia, 2017 Milano. Ulteriori materiali didattici integrativi, anche nell'ambito della FAD (Formazione a distanza), sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom della piattaforma G suite for Education.</p>

4. DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria (francese)	DOCENTE: Prof.ssa Maria Cristina Accornero
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina <ul style="list-style-type: none">- Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.- Esprimersi oralmente su argomenti attinenti al proprio ambito professionale	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <ul style="list-style-type: none">- <i>Vieillir en santé (UDA 1):</i> notions de vieillissement, sénescence et sénilité.- <i>La personne agée: les problèmes du troisième age (UDA 2):</i> la dénutrition- <i>Education civique</i>- <i>Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (UDA 4):</i> la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires.- <i>Le secteur socio-médical (UDA 5):</i> Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes, les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes, l'aidant familial, les intérêts du maintien à domicile- Education civique.	
ABILITÀ <p>Produrre, in forma scritta o orale, testi generali e tecnico-professionali, coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario.</p>	
METODOLOGIE <p>Insegnamento frontale Libro di testo adottato</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE <p>Utilizzo della griglia di valutazione Istruzione degli Adulti (Valutazione degli apprendimenti PTOF)</p>	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI <p>Enfants, ados, adultes (CLITT)</p>	

5. DISCIPLINA: Diritto e Legislazione socio sanitaria	DOCENTE: Giuseppe Carpinelli
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
<p>Premessa Le competenze sviluppate in questo anno scolastico sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppo degli argomenti con partecipazione degli studenti, i quali, hanno apportato le proprie esperienze di lavoro.- Ricerca sulla rete di informazioni utili, a vari livelli di approfondimento.- Utilizzo delle corrette tecniche di esposizione orale.- Consapevolezza che la chiarezza espositiva e un corretto utilizzo della terminologia tecnico – giuridica.	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: Differenza fra lavoro autonomo e lavoro subordinato; il contratto individuale di lavoro; il contratto collettivo di lavoro; il contratto aziendale di lavoro; la cessazione del rapporto di lavoro: a) scadenza contrattuale, b) dimissioni, c) licenziamento; assenze del lavoratore: assenze giustificate e assenze ingiustificate; le sanzioni disciplinari; la protezione sociale del lavoratore: A) L'INAIL: calcolo del premio e modalità di pagamento; infortunio sul lavoro; inabilità temporanea, inabilità permanente; danno biologico; infortunio in itinere; modalità di calcolo e diritto di rivalsa; risarcimento al lavoratore infortunato; risarcimento ai familiari in caso morte; B) L'INPS: modalità di calcolo e pagamento dei contributi; differenza fra fondo pensione, fondo maternità, fondo malattia; fondi di garanzia gestiti da INPS: Naspi, T.F.R., Cassa integrazione; la maternità obbligatoria e facoltativa; la Naspi e altri strumenti di protezione sociale; la malattia del lavoratore dipendente; pensioni: sociali, invalidità civile, vecchiaia e anzianità; La retribuzione: differenza fra retribuzione ordinaria e straordinaria; differenza fra retribuzione lorda e retribuzione netta; il Trattamento di Fine rapporto di lavoro; Il ruolo e le funzioni dei sindacati dei lavoratori; lo sciopero.</p> <p style="text-align: center;"><i>Dal 15 maggio al 7 giugno 2024</i></p> <p>Le norme processuali a tutela del lavoratore subordinato</p>	

ABILITÀ

Principali abilità su cui ci si è esercitati:
Esclusivamente quelle inerenti all'esposizione orale.

METODOLOGIE

Lezioni guidate da parte del docente, con partecipazione degli studenti che hanno arricchito la lezione con l'esposizione delle esperienze proprie o dei propri familiari.
Correzione del linguaggio in itinere, al fine di utilizzare la corretta terminologia tecnico – giuridica.
Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è valutato:
la comprensione critica dei contenuti;
l'abilità di rielaborazione personale;
l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'argomento trattato e formalmente corretto;
la competenza nel gestire un'esposizione orale (struttura di un discorso informativo-argomentativo)

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Ferriello, Capobianco, Diani, *Società futura, Vol. III*, Edizioni Tramontana.

6. DISCIPLINA: Tecnica amministrativa ed economia sociale	DOCENTE: Marco Cavallo
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina Gli allievi, che nel complesso hanno partecipato con interesse alle attività didattiche proposte, hanno acquisito le seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none">• il concetto di economia sociale• la fruizione dei servizi e l'importanza del terzo settore (ETS) nel contesto economico• la comprensione del sistema previdenziale ed assistenziale• le procedure di amministrazione del personale• l'organizzazione e le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI UDA 1: RIPASSO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI DEL 2° PERIODO <ul style="list-style-type: none">• la differenza tra azienda e impresa.• la compravendita, le tipologie di fatture e la fattura elettronica.• L'imposta sul valore aggiunto (IVA), le aliquote, i presupposti dell'IVA e gli adempimenti.• Cenni sul Bilancio di esercizio e il reddito di impresa. UDA 2: L'ECONOMIA SOCIALE <ul style="list-style-type: none">• I modelli economici e l'economia sociale: Il sistema economico; i modelli economici; il welfare state; l'economia sociale; la visione europea.• I soggetti dell'economia sociale: primo settore; secondo settore; terzo settore;• Gli enti del terzo settore (ETS): organizzazione, struttura, tipologie, gli adempimenti contabili e fiscali. UDA 3: LO STATO SOCIALE <ul style="list-style-type: none">• La protezione sociale: protezione sociale; la previdenza e il sistema pensionistico; l'assistenza; la sanità; gli interventi di riforma del welfare.• La previdenza sociale: la previdenza; la previdenza pubblica, previdenza integrativa e individuale.• Le assicurazioni sociali: le assicurazioni sociali; rapporti con INPS; rapporti con INAIL; la sicurezza nei luoghi di lavoro. UDA 4: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <ul style="list-style-type: none">• Le risorse umane: il mercato del lavoro; reclutamento e formazione; lavoro subordinato; lavoro autonomo; prestazioni occasionali; prestazioni lavorative negli ETS.• L'amministrazione del personale: la contabilità del personale; la retribuzione; assegno unico e universale; ritenute sociali; ritenute fiscali; liquidazione della retribuzione; prova, ferie e lavoro straordinario; malattia, infortunio e congedi parentali; il conguaglio di fine anno; TFR. UDA 5: LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE (tra il 15 maggio e il 7 giugno 2024) <ul style="list-style-type: none">• Il settore sociosanitario: il Servizio Sanitario Nazionale; il piano sociosanitario regionale; la carta dei servizi; trattamento dei dati personali; fascicolo sanitario elettronico.• L'organizzazione e la gestione delle aziende sociosanitarie.	

ABILITÀ

- Comprendere il sistema economico e i modelli che ne spiegano il funzionamento
- comprendere i meccanismi di protezione e previdenza sociale
- acquisire competenze sociali e civiche
- comprendere le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro e gli obblighi contabili relativi al personale
- individuare le caratteristiche del settore sociosanitario e riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN.

METODOLOGIE

Per stimolare gli studenti, alle lezioni frontali si sono affiancate numerose discussioni guidate e aperte su tematiche amministrative e economico-sociali e adottate metodologie attive come il *cooperative learning*. A supporto dello studio, inoltre, ho fornito materiali esemplificativi (soprattutto per gli allievi dal profilo più debole) e di approfondimento mediante le pubblicazioni di contenuti su Classroom e la proiezione di slide in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, espressa sulla base dei risultati ottenuti nelle prove scritte e eventuali orali, mi sono attenuto ai criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto in sede collegiale. Ho tenuto in debita considerazione anche il grado di frequenza e di partecipazione attiva alle lezioni, le capacità espositive e i progressi (anche minimi) raggiunti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo: E. Astolfi – F. Ferriello, *Amministrare il sociale*, TRAMONTANA, 2018.

7. DISCIPLINA: Igiene e cultura medico-sanitaria	DOCENTE: Antonella Mucciolo
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina -Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI UDA 1: LA RIPRODUZIONE UMANA Apparato genitale maschile e femminile (organi e funzioni principali). Fecondazione. Differenza tra mitosi e meiosi. Esami invasivi e non invasivi durante la gestazione: amniocentesi, esami del sangue, ecografia. Definizione di parto distocico (cesareo, episiotomia, utilizzo di forcipe e ventosa). Le fasi del parto eutocico. Cenni sul parto gemellare. Funzione degli annessi embrionali. Punteggio di Apgar. Cure neonatali. Incompatibilità materno-fetale da ABO e fattore RH. UDA 2: NORMALITÀ' E DISABILITÀ' NELL'ETÀ' EVOLUTIVA Modificazioni anatomiche e funzionali degli apparati durante l'accrescimento. Differenza tra dentizione decidua e permanente. Disabilità nell'età evolutiva, cause nel periodo: prenatale, neonatale e post-neonatale. Cenni sulla Sindrome fetto-alcolica. Principali patologie del bambino: PCI (paralisi cerebrale infantile), epilessia, distrofia muscolare di Duchenne, sindrome di Down. Cenni sulle malattie metaboliche enzimatiche: galattosemia. Interventi abilitativi e riabilitativi. Definizione di menomazione, disabilità ed handicap. UDA 3: DISABILITÀ E RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO Cenni sulle modificazioni anatomiche e funzionali nei seguenti apparati: tegumentario, sistema scheletrico, sistema muscolare, sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio, apparato digerente. La fragilità dell'anziano. Le Demenze: Alzheimer. Il morbo di Parkinson, cenni sulle malattie cerebrovascolari: ictus (cause e fattori di rischio); aterosclerosi e arteriosclerosi. Infarto del miocardio, angina pectoris, osteoporosi. Fattori di rischio: non modificabili, parzialmente modificabili, modificabili. UDA 4: BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA' Concetto di bisogno, piramide di Maslow, analisi dei bisogni sociosanitari. Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi. Analisi quantitativa e qualitativa dei bisogni.	

UDA 5 : ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), differenze rispetto al sistema mutualistico. I servizi sociali e sociosanitari. Strutture residenziali e semi-residenziali. Definizione di LEA. Il Segretariato sociale. Il medico curante. Pediatra, la tessera sanitaria. CUP. Consultorio, SERT (servizi pubblici per le dipendenze), PMA (procreazione medicalmente assistita) fecondazione artificiale. Definizione di lavoro di rete in ambito socio-sanitario. Differenza tra rete formale e informale.

DA 6: PROGETTI D'INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON DISABILITÀ' E DISAGIO PSICHICO.

Le fasi di un progetto. Cenni su come elaborare un progetto sugli anziani in particolare il Morbo di Alzheimer. Cenni di intervento su minori affetti da paralisi cerebrale infantile. Legge 328/2000. Caregiver.

UDA 7: RILEVAZIONI DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

Le principali fonti di dati. L'ISTAT, censimento.

UDA 8: QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO

L'assistente sociale, il fisioterapista, il logopedista, il terapeuta occupazionale, OSS., L'infermiere professionale. L'educatore professionale e l'addetto all'assistenza di base.

UDA 9: METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE.

Definizione di comunicazione. Esempi di comunicazione verbale, non verbale, para-verbale. Metodo di lavoro per obiettivi.

UDA 10: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Concetto di educazione. Comportamenti sani e stili di vita. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Danni causati dall'abuso di sostanze alcoliche.

ABILITÀ

Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.

Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

METODOLOGIE

Oltre alla lezione frontale, sono stati condivisi video utilizzati per facilitare le nozioni teoriche, in base alla reale utilità per raggiungere gli obiettivi formativi e alla risposta degli allievi.

Lezione interattive con attività di discussione e confronto

L'ambiente di lavoro sarà la classe e gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, mappe, PDF prodotti dal docente con riassunti e/o integrazioni del libro di testo, materiale multimediale: immagini e video.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tra le tipologie di verifica, sono state privilegiate: interrogazioni orali, verifiche collettive con prove strutturate, studio del caso, con feedback immediato al fine di potenziare la capacità di autocorrezione e condivisione di materiale tra i discenti e il docente.

Nel caso delle interrogazioni orali si valutato:

la comprensione critica dei contenuti; l'abilità di rielaborazione personale; la competenza nel gestire un'esposizione orale, l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'argomento trattato e formalmente corretto.

Hanno avuto un ruolo significativo la valutazione formativa, il grado di partecipazione e di interesse degli studenti alle attività proposte e lo sviluppo graduale ma costante delle competenze disciplinari.

Per gli allievi con PDP le interrogazioni e le verifiche hanno tenuto conto degli strumenti compensativi, delle fragilità e dei punti di forza dei singoli alunni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo:

S. Barbone, P. Alborino, *Igiene e cultura-medico sanitaria*. Editore: F. Lucisano

Per favorire l'apprendimento è stato fornito materiale didattico sotto forma di schemi, immagini, pdf di mia produzione, mappe concettuali, video, appunti dettati come integrazione e approfondimento di alcune UDA ed esempi di verifica condivisi su Classroom

Seconde prove ministeriali (come esercitazione)

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti digitali: PC, LIM.

- Classroom per l'invio di materiali didattici.

programmi Office per la fruizione e lo studio di materiali formativi (Word, PDF) - posta elettronica istituzionale e registro elettronico (sezione Bachecca) per comunicazioni e avvisi

8. DISCIPLINA: Inglese	DOCENTE: Marcella Pittiu
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina <ul style="list-style-type: none">• Comprendere testi in lingua inglese di carattere generale e relativi al settore sociosanitario.• Esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace nella lingua straniera su argomenti di carattere generale e professionale, relativi al settore sociosanitario.• Leggere con pronuncia corretta testi scritti di carattere generale e professionale, relativi al settore sociosanitario.	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <p>ADOLESCENCE: an age of transition (UDA n.1)</p> <ul style="list-style-type: none">• The delicate stages of adolescence:• Risks in adolescence:<ul style="list-style-type: none">- Drug abuse;- Alcohol addiction;- Tobacco addiction;• Sexually transmitted diseases (STDs);• Contraception and pregnancy prevention; <p>GROWING OLD (UDA n.2)</p> <ul style="list-style-type: none">• Ageing, senescence and senility;• Types of ageing;• Different attitudes towards ageing;• Healthy ageing <p>MINOR AND MAJOR DISEASES OF OLD AGE (UDA n.3)</p> <ul style="list-style-type: none">• Diseases of the bones and joints:<ul style="list-style-type: none">- Osteoporosis;- Arthritis.• Vision and hearing problems:<ul style="list-style-type: none">- Presbyopia;- Eye cataracts and glaucoma;- Presbycusis. <p>Major diseases of old age:</p> <ul style="list-style-type: none">- Alzheimer's disease;- Parkinson's disease;- Cardiovascular diseases. <p>SENIOR HOUSING OPTIONS and CAREERS IN SOCIAL WORK (UDA n.4)</p> <ul style="list-style-type: none">• Senior Housing Options:<ul style="list-style-type: none">- Hourly care;- Live-in care;- Independent living facilities;- Assisted living facilities;- Nursing homes.• Careers in social work:<ul style="list-style-type: none">- Working with adults and dependent persons. <p>HUMAN RIGHTS (UDA n.5).</p>	

- Amnesty International;
- The United Nations and the Universal Declaration of Human Rights;
- Racial Discrimination in History.

HUMAN RIGHTS LEGENDS (UDA n.6) da effettuare tra il 15 maggio e il 7 giugno.

- Martin Luther King (his life and historical events)
- Nelson Mandela (his life and historical events)

ABILITÀ

- Comprende testi complessi, sia scritti che orali, di natura generale e professionale.
- Sa rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.
- Approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storicosociale.
- Comprende messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti relativi al settore sociosanitario.
- Usa appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lettura globale per la comprensione dell'argomento generale del testo.
- Lettura esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche.
- Lettura analitica per la comprensione dettagliata dei testi.
- Pair work / Group work.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio sul grado di apprendimento è stato formulato tenendo conto delle competenze raggiunte e dell'evoluzione personale degli studenti. Si sono utilizzati per le prove scritte i seguenti parametri: correttezza ortografica e morfosintattica complessiva, scelta lessicale, comprensione e contenuto. Per le prove orali si sono privilegiati i seguenti criteri: pertinenza alla domanda, capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti essenziali, pronuncia, uso del lessico, generale correttezza morfosintattica, fluency e capacità di autocorrezione. Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze ed abilità specifiche, vengono considerati la qualità della partecipazione al lavoro didattico, la creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione e il progressivo miglioramento dell'apprendimento. Per coloro che hanno mostrato particolari necessità è stato attuato, durante il corso dell'intero anno scolastico, il recupero in itinere o nelle ore di consulenza, con procedure individualizzate.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Revellino, Schinardi e Tellier, Growing into Old Age, ed. Clitt Zanichelli

L'applicazione Classroom della piattaforma G suite for Education è stata utilizzata per l'invio di ulteriori materiali didattici. Strumenti digitali utilizzati in classe: LIM

9. DISCIPLINA: MATEMATICA	DOCENTE: PROF. LUIGI CONSALVO DE GIORGI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <ul style="list-style-type: none">● Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale● Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.● Analizzare un insieme di dati.	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <p>Il programma svolto ha necessitato di un periodo di riallineamento/ripasso delle conoscenze per alcuni degli studenti frequentanti. Tale riallineamento ha richiesto circa 2 mesi di attività. Non è stato possibile successivamente affrontare gli argomenti propri dell'UDA 18 - Integrali. Gli argomenti oggetto di ripasso sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Calcolo polinomiale, proprietà delle potenze.2) Equazioni e disequazioni di di grado N intere e fratte3) Sistemi lineari di equazioni e sistemi di disequazioni intere e fratte <p>La programmazione propria del 5° anno che è stata svolta riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none">a) UDA 17 - Studio di funzione. Calcolo del dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, calcolo dei limiti sul contorno del dominio, calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, derivata prima e calcolo degli intervalli di crescita, massimi e minimi di funzioni polinomiali intere e fratteb) UDA 19 - Statistica. Definizione di funzione di distribuzione e rappresentazione grafica. Indici di tendenza centrale (valor medio, moda, mediana, percentili). Misure di variabilità (scarto semplice medio, varianza e deviazione standard)c) UDA 20 - Teoria delle Probabilità. Definizione classica, frequentistica e soggettivistica della probabilità di un evento. Diagramma di Venn. Eventi compatibili (dipendenti ed	

indipendenti) ed incompatibili. Teorema delle probabilità totali. Teorema delle probabilità composte
ABILITA': <ul style="list-style-type: none">● Saper usare la metodologia dei limiti per esaminare comportamenti locali di funzioni● Saper derivare una funzione razionale applicando le regole di derivazione● Saper applicare le regole di derivazione● Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione● Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima● Saper applicare i concetti teorici e le procedure allo studio di funzioni● Saper disegnare il grafico della funzione studiata● Saper leggere il grafico di una funzione ricavando qualitativamente le principali caratteristiche● Concetto e rappresentazione grafica dei dati statistici;● Determinare gli indicatori statistici;● Saper leggere grafici statistici e interpretarne le principali caratteristiche
METODOLOGIE <p>Lezione frontale e di tipo dialogata in aula. Al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sulle questioni affrontate. Si sono introdotti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si è cercato di utilizzare una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della materia.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE <p>Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto.</p> <p>Valutazione mediante verifiche scritte, orali e pratiche in laboratorio.</p> <p>Il giudizio è articolato secondo criteri qualitativi:</p> <ul style="list-style-type: none">● Livello Base se lo studente ha acquisito gli strumenti concettuali e di calcolo essenziali su problemi sperimentati;● Livello Intermedio se sa affrontare situazioni nuove o implicite;● Livello Avanzato se riesce a ricavare regole generali e connessioni da situazioni

particolari.

Verifiche sommative di tipo scritto e/o orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Ilaria Fragni e Germano Pettarin, *Matematica in pratica. Volume 4-5*, CEDAM

Materiali e dispensa di Statistica e Calcolo delle Probabilità forniti dal docente.

UDA di Educazione Civica	
Classe	5° G Serale (III periodo didattico)
Anno Scolastico	2023-2024
Indirizzo	I. Professionale Servizi Socio-Sanitari serale

Ambito	X	Costituzione
	X	Sviluppo sostenibile
	X	Cittadinanza Digitale
Tematica	X	a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
	X	b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
	X	c) parità di genere, obiettivo n.5 Agenda 2030
	X	d) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5
	X	e) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
	X	f) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale
	X	g) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
	X	h) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
	X	i) formazione di base in materia di protezione civile

Riflessioni su eventi contemporanei e del passato; Sostenibilità ambientale.				
Titolo UDA:				
Discipline	Contenuti	Attività	Periodo	Ore
1. Italiano Storia/Diritto/ Competenza digitale	Le guerre nel mondo contemporaneo. Focus sul conflitto arabo-israeliano	Attività organizzata dallo staff corsi serali (Classroom – Ed. Civica) Lavoro di gruppo	I Quadrimestre	11
2. Italiano Storia/Diritto/ Competenza digitale	Tra memoria storico e ricordo civile. Celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio) e del Giorno del Ricordo (10 febbraio)	Attività organizzata dallo staff corsi serali (Classroom – Ed. Civica) Lavoro di gruppo	II Quadrimestre	11

		Visita del Museo diffuso della Resistenza e percorso urbano sulle Pietre d'inciampo (10/5/24)		
3. (Goal 12) Consumo e produzioni responsabili (Goal 15) Vita sulla terra	Ambiente e sostenibilità.	<p>Attività organizzata dallo staff corsi serali (Classroom – Ed. Civica)</p> <p>Mostra fotografica <i>L'economia circolare</i>, di L. Locatelli, presso le Gallerie d'Italia, Torino (5Gs: 14/2/24)</p> <p>Mostra fotografica <i>La grande saggezza</i>, di C. Mittermeier (con la collaborazione del National Geographic), presso le Gallerie d'Italia, Torino (18/4/24)</p> <p>Visione del film <i>La quercia e i suoi abitanti</i> (titolo orig. <i>Heart of Oak</i>), di L. Charbonnier e M. Seydoux (Francia 2022), presso il cinema Centrale Arthouse, Torino (2/5/2024)</p> <p>Discussione in classe</p>	II Quadrimestre	11
4. (Goal 10) Ridurre le disuguaglianze; Italiano Storia/Diritto	Immigrazione dall'Africa	Attività organizzata dallo staff corsi serali (Classroom – Ed. Civica)		3

		Visione del film <i>Io Capitano</i> , presso il cinema Romano di Torino (20/09/2023) Discussione in classe		
5. (Goal 5) Parità di genere; Italiano Storia/Diritto	Diritti delle donne	Visione del film <i>C'è ancora domani</i> , presso il cinema Ideal Cityplex di Torino (30/11/2023) L'8 marzo 2024 Discussione in classe	I e II Quadrimestre	3
Totale ore				39

La programmazione svolta è stata visionata dagli studenti ed approvata nel corso del C. di C. del 13 maggio 2024.

9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 – Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11, comma 5, dell'O.M. n° 55 del 22/03/2024 e secondo la tabella dell'allegato A del D. Lgs. N° 62/2017; inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in data 16/11/2022 (delibera n° 31) e di seguito riportato.

L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi al periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)
- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
 - conseguimento certificazione ECDL
 - partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (partecipazione PON – Erasmus – e-twinning), ivi compreso orientamento
 - partecipazione come atleta ad attività sportive

- partecipazione ad iniziative culturali extra scolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
- tutoraggio tra pari
- partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

9.2 – Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

Vedi griglie allegate.

9.3 – Svolgimento prove INVALSI

Anche per i corsi dell'Istruzione degli Adulti, da quest'anno, sono state svolte le prove INVALSI, secondo quanto disposto dal punto b), comma 2, art. 13 del D. lgs. 62/2017 e, ancora, richiamate nella specifica nota dell'INVALSI (*Nota informativa sulla gestione di casi particolari, prove INVALSI 2022-2023*).

La partecipazione alle prove (Italiano, Matematica e Inglese) è requisito necessario all'ammissione all'esame di Stato pertanto sono stati invitati a partecipare tutti gli studenti iscritti secondo il seguente calendario di svolgimento:

- Martedì 23 maggio 2023: Italiano
- Mercoledì 24 maggio 2023: Matematica
- Giovedì 25 maggio 2023: Inglese.

Nel caso di gravi impedimenti da parte dello studente sono previste prove suppletive, all'interno della finestra temporale fissata da INVALSI.

10. – ALLEGATI

- ✓ Eventuali PDP di allievi certificati. (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**).
- ✓ Eventuali Relazioni di presentazione dei candidati BES (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**). **ALLEGATI A-B-C-D-E**
- ✓ Tabella per l'attribuzione dei crediti – **ALLEGATO F**
- ✓ Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio e griglie di valutazione della prima e seconda prova - **ALLEGATI G – H – I**
- ✓ Griglia di valutazione prima prova scritta BES **L**
- ✓ Prima simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato. **ALLEGATO M**
- ✓ Prima simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato. **ALLEGATO N**
- ✓ Seconda simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato. **ALLEGATO O**

Il Coordinatore di classe
Prof. ssa Livia Lantermo

La Dirigente scolastica
Prof.^{ssa} Adriana Ciaravella

Firmato in originale agli atti della scuola

FOGLIO FIRME

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Livia Lantermo	Lingua e letteratura italiana - Storia	firmato in originale
Marcella Pittiu	Lingua Inglese	firmato in originale
Maria Cristina Accornero	Seconda lingua comunitaria: Francese	firmato in originale
Luigi Consalvo De Giorgi	Matematica	firmato in originale
Giuseppe Carpinelli	Diritto e legislazione sociosanitaria	firmato in originale
Marco Cavallo	Tecnica amministrativa	firmato in originale
Antonella Mucciolo	Igiene e cultura medica	firmato in originale
Alessandro Bianco	Psicologia generale ed applicata	firmato in originale

I rappresentanti degli studenti

.....

Torino, 13 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di classe

firmato in originale

.....

La Dirigente scolastica

Adriana Ciaravella

firmato in originale

.....

Firmato in originale agli atti della scuola